



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	Scienze dell'educazione e della formazione ( <i>IdSua:1523040</i> )
<b>Classe</b>	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
<b>Nome inglese</b>	Training and education sciences
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/scienze-delleducazione-e-della-formazione">http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/scienze-delleducazione-e-della-formazione</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CALAPRICE Silvana
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOSNA	Vittoria	M-PED/02	RU	1	Base/Caratterizzante
2.	CALAPRICE	Silvana	M-PED/01	PO	1	Base/Caratterizzante
3.	CIVITA	Anna	SPS/07	RU	1	Base
4.	DE MITA	Gabriella	M-FIL/01	RU	1	Base
5.	FALCICCHIO	Gabriella	M-PED/01	RU	1	Base/Caratterizzante
6.	GIANCANE	Daniele	M-PED/02	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	GIORGIO	Arcangela	M-GGR/01	PO	1	Caratterizzante
8.	PERLA	Loredana	M-PED/03	PA	1	Base/Caratterizzante

9.	SCARAMELLA	Pierroberto	M-STO/02	PO	1	Caratterizzante
<b>Rappresentanti Studenti</b>			DE MATTIA DOMINGA PINTO DOMENICO			
<b>Gruppo di gestione AQ</b>			Giuseppina Caggiano Rosalinda Cassibba Annalisa Civita Serafina Pastore Fausta Scardigno			
<b>Tutor</b>			Anna CIVITA Vittoria BOSNA Serafina Manuela PASTORE			

### Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione si propone di formare esperti in grado di gestire attività di educazione e formazione nei contesti scolastici ed extra-scolastici formali, informali e non formali (servizi sociali e socio-sanitari; servizi culturali, ricreativi, sportivi; servizi di educazione ambientale; servizi di formazione professionale e continua, pubblici, privati e del privato sociale, nelle imprese e nelle associazioni di categoria; servizi di sostegno alla genitorialità, nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche, e nei servizi educativi per l'infanzia e per la preadolescenza)

L'iter formativo unisce competenze teoriche e disciplinari, nel campo dell'educazione e della formazione, con competenze metodologiche connesse alle attività di pianificazione e progettazione educativa, implementazione didattica e valutazione.

In particolare, il corso è finalizzato a formare figure professionali ad elevata specializzazione in grado di:

- promuovere, progettare e gestire processi educativi e formativi;
- interfacciarsi e coordinarsi con altri ruoli professionali nei diversi contesti scolastici ed extra-scolastici.



## QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

09/05/2014

Ai fini della riprogettazione/riorganizzazione del piano di studio del CdS in Scienze dell'educazione e della formazione, nell'ottica di un'ottimizzazione delle risorse disponibili e in linea con le indicazioni avanzate dall'Anvur, è stato costituito nell'a.a. 2013-2014 un Comitato di consultazione composto dagli ex Presidenti dei due Cds accorpati (Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione), il Direttore di Dipartimento e il Presidente della Commissione didattica.

Sulla scorta delle esperienze maturate, delle buone pratiche acquisite e degli oggettivi riscontri in termini di soddisfacimento delle esigenze formative avanzate dal contesto locale e regionale, sono state consultate (via mail e telefonicamente), in via prioritaria, le organizzazioni rappresentative a livello locale dei servizi e delle professioni in ambito educativo e formativo (Ufficio Scolastico Regionale, Unicef, di Bari e l'Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale di Bari Associazioni del privato sociale, Organismi di ricerca) al fine di ottenere una condivisione di massima circa l'impianto culturale della nuova proposta formativa. In particolare, è stato chiesto di fornire un parere sulla denominazione del corso, sulla rispondenza del profilo professionale ad ambiti occupazionali ben definiti, sulla specificità, sugli sbocchi professionali dei due profili. Il feedback fornito evidenzia la coerenza tra il profilo formativo in uscita e le indicazioni circa le scelte dei saperi disciplinari espressi. Si è inoltre recepita l'ulteriore indicazione di curare forme di raccordo più snelle ed efficaci tra il corso di studio e lo job placement.

Il 21 gennaio 2014 è stato inoltre predisposto un incontro, curato dal GdL AVA e dal GdL Tirocinio, con gli enti e le associazioni presso cui gli studenti svolgono l'attività di tirocinio esterno. Dall'incontro-dibattito è emersa la necessità di meglio calibrare i due momenti formativi ("teorico" e "pratico") e di meglio organizzare (in riferimento soprattutto ai numeri di studenti assegnati a ciascuna struttura) il servizio.

## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Esperto in Scienze dell'educazione e della formazione

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il Corso di Laurea consente di formare:

una figura professionale in grado di svolgere compiti di sostegno educativo e formativo, di animazione socio-culturale, di prevenzione e riduzione del disagio e dello svantaggio sociale, di riconoscimento e valorizzazione della cultura delle pari opportunità, di promozione, mediazione e gestione dei processi e delle relazioni interculturali.

Tale figura potrà anche svolgere compiti di formazione, di orientamento e di tutoring professionale rivolte a soggetti in età adulta, con competenze di progettazione, monitoraggio e valutazione di attività di formazione, di tutoring e gestione del personale, nelle differenti situazioni professionali, anche in relazione a soggetti a rischio e/o categorie vulnerabili quali: immigrati, donne, tossicodipendenti, ex carcerati, ecc. e a iniziative riguardanti il tempo libero (attività culturali, sportive, ludiche).

##### **competenze associate alla funzione:**

Il Corso di Laurea consente di formare una figura professionale capace di interpretare e rispondere con efficacia ai bisogni di crescita psico-fisica e culturale dei più piccoli (nel nido, nelle sezioni primavera e nelle comunità infantili, così come in tutte le nuove tipologie dei servizi integrativi per l'infanzia e per il sostegno alla genitorialità). In particolare, il laureato lavora nei servizi integrativi e ricreativi per la prima infanzia, è in grado di gestire contesti educativi per la prima infanzia, attuare e verificare progetti educativi caratterizzati da intenzionalità e continuità, di valorizzare la relazione educativa nell'ambito familiare, scolastico, extra-scolastico e nel contesto ambientale in generale, di partecipare alla gestione e al coordinamento

dei servizi educativi e di progettare e svolgere attività educative nei vari servizi rivolti alla prima infanzia.

In particolare, i settori di intervento di tale figura professionale saranno:

le strutture di territorio che si occupano di prevenzione e riduzione del disagio sociale in relazione alle differenti fasce d'età (devianza minorile, tossicodipendenza, disturbi fisici e psichici in terza età);

le istituzioni (pubbliche e private) che si occupano dei problemi legati alle differenze di genere e alle pari opportunità;

le strutture (pubbliche e private) che operano nell'ambito dei processi di mediazione interculturale;

le strutture ricreative e culturali del territorio, i reparti ospedalieri presso i quali svolgere attività di animazione culturale nonché attività formative;

imprese ed aziende;

pubbliche amministrazioni;

enti (pubblici e privati) di formazione e riqualificazione professionale;

terziario sociale;

centri territoriali di educazione ricorrente e permanente.

#### **sbocchi professionali:**

Educatore nei nidi, nelle comunità educative e nei centri ludici di prima infanzia.

- Educatore nei servizi di sostegno alla genitorialità.

- Educatore nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche.

- Educatore nei servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza.

- Educatore nelle strutture pubbliche e private che gestiscono e erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, semiresidenziali, domiciliari, territoriali previsti dalla

legge 328/2000 e dalle relative leggi regionali riguardanti famiglie, minori, diversamente abili, immigrati, anziani e soggetti a rischio di emarginazione ed esclusione sociale;

- educatore nei servizi penitenziari per adulti e minori.

- esperto nell'analisi dei bisogni formativi e orientamento professionale;

- esperto nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili ;

- esperto di formazione e aggiornamento professionale;

- esperto in progettazione formativa e curricolare.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

L'ammissione al corso di laurea presuppone il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Si richiede altresì una buona preparazione di base e nel caso di un numero di iscritti superiore al numero massimo previsto dalla classe, si procederà alla selezione sulla base dei risultati scolastici degli ultimi tre anni che potrà essere integrato da test finalizzati all'accertamento della preparazione culturale. La precisazione di tali conoscenze, modalità di verifica e obblighi aggiuntivi sarà rimandata al regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il percorso persegue i seguenti obiettivi specifici: a) acquisire conoscenze teoriche e competenze generali di base nelle scienze pedagogiche e dell'educazione, in particolare nei settori della filosofia, della psicologia, della sociologia, dell'antropologia culturale, della storia e dell'ICT, in modo da costruire un ampio e solido quadro di riferimento teorico-epistemologico, nonché solide basi sulle quali costruire le conoscenze e le abilità professionali; b) acquisire conoscenze generali teoriche ed abilità di ricerca nelle scienze pedagogiche e dell'educazione; c) acquisire conoscenze teorico-procedurali per la coprogrammazione educativa con competenze specifiche nell'analisi dei bisogni, nella gestione dei processi, nel controllo in itinere e nella valutazione finale, utilizzando con buona padronanza anche le tecnologie multimediali e le metodologie della formazione on-line; d) acquisire abilità e competenze progettuali specifiche per la coprogettazione, implementazione, controllo e valutazione di processi di formazione ricorrente e continua in ambienti produttivi e di servizi, utilizzando anche le tecnologie multimediali e le metodologie della formazione on-line; e) acquisire conoscenze specifiche sull'infanzia e sulla preadolescenza come categorie pedagogiche e relativi metodi e tecniche di ricerca e di lavoro per operare tutti gli interventi previsti nei servizi educativi e rieducativi; f) acquisizione di almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, in modo che la capacità di comunicazione orale risulti fluente e quella scritta corretta sul piano grammaticale, sintattico e semantico.

Al termine del triennio, i laureati saranno in grado di leggere e interpretare, in connessione con condizionamenti e problemi di più ampia portata, i bisogni specifici

delle utenze, nonché di progettare e di gestire pedagogicamente (coadiuvati da saperi filosofici, storici, psicologici, antropologici, sociologici, giuridici, linguistico-letterari, organizzativi) momenti diversi della relazione educativa e formativa.

QUADRO A4.b

**Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e comprensione**

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

#### **Area Generica**

##### **Conoscenza e comprensione**

Il laureato al termine del corso di studio, soprattutto attraverso l'ausilio di idonei e avanzati testi di studio, dovrà possedere una solida padronanza delle conoscenze di base relative all'ambito pedagogico e metodologico-didattico, nonché agli aspetti essenziali delle discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche, e dovrà essere in grado di comprenderne i nuclei concettuali irrinunciabili e reinterpretarli per l'analisi e comprensione dei problemi legati al settore della formazione nei diversi tempi e luoghi della vita.

Nello specifico lo studente al termine del corso di studi sarà in grado di riutilizzare e tradurre le conoscenze e competenze acquisite in ambito pedagogico, didattico, filosofico, psicologico, sociologico, per individuare e comprendere le emergenze formative del settore di intervento del suo profilo professionale.

Tali risultati saranno perseguiti attraverso l'utilizzo di lezioni frontali, seminari di approfondimento e partecipazione a iniziative di studio e di ricerca del Dipartimento di appartenenza (convegni, seminari di studio, servizi agli studenti ecc.).

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

##### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato dovrà essere in grado di usare in modo appropriato, efficace e flessibile le conoscenze pedagogiche, didattiche, filosofiche, sociologiche acquisite durante il corso di studio, traducendole in competenze professionali. Il laureato, pertanto, verrà preparato a cogliere la problematicità delle situazioni educative nei diversi contesti e in riferimento a diversi soggetti analizzandole da punti di vista diversi (sociale, culturale, psicologico) al fine di formulare, autonomamente, adeguate ipotesi di intervento.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà favorito dalla promozione di momenti di lavoro di gruppo, attività laboratoriali, esercitazioni e attività di tirocinio sul campo.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o

sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà favorito dalla promozione di momenti di lavoro di gruppo, attività laboratoriali, esercitazioni e attività di tirocinio sul campo.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA SOCIALE [url](#)

CRIMINOLOGIA [url](#)

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI [url](#)

EDUCAZIONE SOCIALE E SANITARIA [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA E METODOLOGIA DELLA RICERCA [url](#)

GEOGRAFIA GENERALE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE [url](#)

PEDAGOGIA INTERCULTURALE [url](#)

PEDAGOGIA SPERIMENTALE [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

TEORIA DELLA DIDATTICA E ANALISI DELLE PRATICHE EDUCATIVE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

EDUCAZIONE COMPARATA [url](#)

FONDAMENTI DI DIDATTICA E RICERCA EDUCATIVA [url](#)

LETTERATURA PER L' INFANZIA [url](#)

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

Capacità di utilizzare e applicare in modo critico e autonomo le strategie, le tecniche e gli strumenti della progettazione educativo-didattica, con un'attenzione specifica all'assunzione della responsabilità del proprio ruolo all'interno della rete territoriale dei servizi alla persona e alla comunità. Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attività seminari, verifica della prova di esame orale e/o scritta.

Al termine degli studi gli studenti dovranno dimostrare il possesso di adeguate competenze comunicativo-reazionali e di abilità sociali utili alla costruzione della relazione educativa, all'organizzazione e alla gestione dei gruppi, e al lavoro di équipe e di raccordo interistituzionale. Le

<b>Abilità comunicative</b>	attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono le seguenti: Letteratura italiana contemporanea(L-FIL-LETT/11); Laboratorio di informatica; Lingua e traduzione inglese (L-LIN/12); Educazione sociale e sanitaria (MED/42). Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attività seminariali, verifiche in itinere ,verifica della prova di esame orale e/o scritta.
<b>Capacità di apprendimento</b>	I laureati dovranno possedere abilità di apprendimento necessarie per il loro sviluppo professionale e per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi rinvengono dai contributi delle discipline sia di base che caratterizzanti e di quelle affini e/o integrative. Notevole valenza assumono l'esperienza del tirocinio e l'elaborazione del lavoro di tesi.

QUADRO A5

Prova finale

La prova finale è un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. Svolta dietro la supervisione di un docente del CdS su un argomento concordato con il docente/relatore è discussa e valutata da una Commissione di docenti del CdS per verificare, a conclusione del percorso formativo, la maturità culturale e le capacità di elaborazione personale del laureando. 09/05/2014

L'argomento della tesi di laurea potrà analizzare aspetti teorici, metodologici, pratici relativi a tematiche affrontate nei corsi, esaminare criticamente l'esperienza di tirocinio, proporre analisi specifiche di contesti educativi e formativi.

Nella valutazione oltre alla pertinenza e all'originalità dei contenuti trattati si terrà conto della chiarezza e della correttezza del linguaggio utilizzato, della capacità espositiva del candidato e dell'adeguatezza/attualità della letteratura consultata.

La tesi è discussa pubblicamente dal laureando in presenza di una commissione di laurea composta da docenti per la cui composizione si rimanda all'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 4318 dell'12/11/2013 e successive modificazioni e integrazioni.



## QUADRO B1.a

### Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RAD SCIENZE EDUCAZIONE E FORMAZIONE

## QUADRO B1.b

### Descrizione dei metodi di accertamento

09/05/2014

Esami di profitto:

Le modalità di svolgimento delle verifiche consistono di norma in un colloquio orale, e/o in prove scritte. Lo studente deve iscriversi all'appello di esame nelle forme previste. Le commissioni d'esame sono costituite ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo.

L'accertamento dei risultati di apprendimento attesi avviene tramite esami, scritti e/o orali, che puntano a verificare negli studenti la capacità di:

- integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi;
- applicare le conoscenze acquisite a problemi di carattere interdisciplinare;
- valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione diversi.

Gli esami orali consistono in quesiti relativi ad aspetti teorici e/o metodologici disciplinari. Gli esami scritti consistono in problemi per risolvere i quali lo studente necessita non solo di avere le conoscenze teoriche disciplinari e di averle comprese, ma anche di saperle applicare, nel senso di essere in grado di compiere la scelta più opportuna tra i diversi metodi di soluzione che gli sono stati presentati nel corso delle lezioni e/o esercitazioni.

L'esame di profitto può anche essere articolato in prove in itinere di verifica del profitto il cui esito contribuisce alla determinazione del voto finale.

L'eventuale articolazione di una disciplina in moduli comporta una valutazione unitaria.

Le date degli esami di profitto e delle prove di verifica sono stabilite con almeno 60 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento degli esami e delle prove. Il numero annuale degli appelli è fissato in otto per anno accademico, distribuiti in tre sessioni (estiva, autunnale e straordinaria), evitando la sovrapposizione con i periodi di lezioni. Per gli studenti fuori corso possono essere previsti ulteriori appelli nei periodi di lezione.

Alle forme di accertamento tradizionali si aggiungono modalità di verifica delle capacità di integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi, e delle capacità di valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione ad hoc (ad esempio, attraverso la discussione dei risultati delle attività autonome, singole o di gruppo, che si concretizzano nella realizzazione di tesine o di elaborati progettuali).

Le attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea sono svolte dallo studente sotto la supervisione di un docente relatore, con modalità quali l'osservazione, la ricerca e interventi in situazioni di laboratorio o sul campo. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale riconducibile a tali attività ovvero a carattere teorico o metodologico. L'elaborato viene esaminato da una Commissione preposta durante un colloquio finale.

Il conferimento della Laurea avverrà in seduta pubblica davanti ad una Commissione di docenti a ciò preposta, che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=22>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=22>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=22>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA <a href="#">link</a>	PLANTAMURA PAOLA	RU	3	25	
2.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	GHIAZZA SILVANA	PA	9	60	
3.	SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE <a href="#">link</a>	CIVITA ANNA	RU	6	40	
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	ELIA GIUSEPPE	PO	9	60	
5.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	LANCIANO TIZIANA		6	40	
6.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	CIVITA ANNA	RU	6	40	

7.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA <a href="#">link</a>	BOSNA VITTORIA	RU	9	60
8.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA <a href="#">link</a>	SCARAMELLA PIERROBERTO	PO	9	60
9.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE <a href="#">link</a>	POLI GIUSEPPE AGOSTINO	PO	9	60
10.	SPS/12	Anno di corso 2	CRIMINOLOGIA <a href="#">link</a>	SAPONARO ARMANDO	PA	9	60
11.	M-PED/01	Anno di corso 2	EDUCAZIONE DEGLI ADULTI <a href="#">link</a>	CALAPRICE SILVANA	PO	9	60
12.	MED/42	Anno di corso 2	EDUCAZIONE SOCIALE E SANITARIA <a href="#">link</a>	CAGGIANO GIUSEPPINA	RU	6	40
13.	M-FIL/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA TEORETICA <a href="#">link</a>	MEATTINI VALERIO	PO	9	60
14.	M-FIL/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA TEORETICA E METODOLOGIA DELLA RICERCA <a href="#">link</a>	DE MITA GABRIELLA	RU	9	60
15.	M-GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA GENERALE <a href="#">link</a>	GIORGIO ARCANGELA	PO	9	60
16.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		6	40
17.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA INTERCULTURALE <a href="#">link</a>	FALCICCHIO GABRIELLA	RU	6	40
18.	M-PED/04	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPERIMENTALE <a href="#">link</a>	FORNASARI ALBERTO	RU	6	40
19.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		6	40
20.	M-PED/03	Anno di corso 2	TEORIA DELLA DIDATTICA E ANALISI DELLE PRATICHE EDUCATIVE <a href="#">link</a>	PERLA LOREDANA	PA	9	60
21.	M-PED/02	Anno di corso 3	EDUCAZIONE COMPARATA <a href="#">link</a>	GALLO LUCA	PO	9	60
22.	M-PED/03	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI DIDATTICA E RICERCA EDUCATIVA <a href="#">link</a>	PASTORE SERAFINA	RU	6	40
23.	M-PED/02	Anno di corso 3	LETTERATURA PER L' INFANZIA <a href="#">link</a>	GIANCANE DANIELE	PA	9	60
24.	SECS-P/08	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		9	60
25.	M-PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA SOCIALE <a href="#">link</a>	VOLPICELLA ANGELA	PO	9	60
26.	M-PED/03	Anno di corso 3	PEDAGOGIA SPECIALE <a href="#">link</a>	MASSARO STEFANIA	RU	6	40

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Corso di studi in relazione all'orientamento in ingresso si avvale del servizio offerto dalla commissione STO (orientamento, tutorato e placement), coordinata dalle prof.sse Chiara Gemma e Amelia Manuti. La Commissione, in sinergia con il Servizio Orientamento di Ateneo, e con il supporto amministrativo della segreteria didattica del dipartimento (dr.ssa Cecilia Raguseo) organizza giornate seminariali di presentazione dell'offerta formativa, in cui si incontrano gruppi di studenti di scuola media superiore interessati in generale ai corsi di laurea dell'area umanistica cui il dipartimento afferisce.

Sono inoltre previste visite ed open day dedicati agli studenti interessati, nello specifico, ai corsi di laurea triennale del dipartimento. Pertanto, oltre al versante informativo orientato a supportare la scelta in termini di comprensione dei piani di studio e degli sbocchi occupazionali, si predilige anche il versante formativo attraverso laboratori e simulazioni orientate all'autovalutazione e alla preparazione ai test di ingresso. Durante questi incontri, al fine di facilitare la socializzazione con il nuovo contesto accademico, vengono organizzate vere e proprie visite guidate dei luoghi dell'apprendimento universitario (aule,

uffici, biblioteche) per facilitare la transizione verso la nuova esperienza universitaria.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DECRETO ATTRIBUZIONE TUTOR OFF. FORM DIP

## QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

Il corso di studi, in collaborazione con la commissione STO (servizio orientamento, tutorato e placement, coordinato dalle prof.sse Chiara Gemma e Amelia Manuti; supporto amministrativo: dr.ssa Cecilia Raguseo) del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, organizza iniziative in itinere ed in uscita relative al placement che prevedono l'attivazione di laboratori e seminari formativi anche attraverso il supporto di tutor di dipartimento. In tal modo, si valorizza la dimensione dell'apprendimento peer to peer, consentendo agli studenti coinvolti di potenziare e/o scoprire attraverso simulazioni e prove di autovalutazione la rilevanza di alcune core skills quali: comunicare, gestire il tempo, apprendere ad apprendere e, nel caso specifico della university to work transition, saper scrivere un curriculum, fare marketing di se stessi, saper gestire efficacemente un colloquio di lavoro, ecc.

Tali iniziative, che generalmente partono da una ricognizione dei bisogni specifici di ciascun corso di laurea, sono tarate sulle peculiari esigenze degli studenti del corso di laurea, soprattutto in relazione agli sbocchi professionali in uscita. Si prevede, inoltre, la valutazione del gradimento delle stesse in una logica di miglioramento continuo dei servizi agli studenti.

## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

Le attività di tirocinio del corso di laurea in Scienze dell'educazione e formazione sono finalizzate ad avvicinare gradualmente lo studente agli ambiti di possibile futuro esercizio della sua professionalità di educatore e/o formatore. Lo studente è assistito da un mentore esterno nella realizzazione di osservazioni partecipate ed esperienze interne alle strutture educative e di recupero scelte, consultando direttamente il database pubblicato on-line dal servizio tirocinio; riceve un accompagnamento interno con l'affidamento a un tutor didattico del tirocinio e a un tutor accogliente esterno nell'Ente ospitante. Le attività sono monitorate e valutate attraverso relazione finale obbligatoria. Tutta l'attività di tirocinio è coordinata dalla segreteria didattica del dipartimento (Giustina Caprioli, Federica Piccarreta, francesca Polisenò, Piero Lacalaprice) e dal gruppo di lavoro dipartimentale coordinato dai docenti Loredana Perla e Gabriella De Mita.

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

A livello di Ateneo è assicurato un servizio di assistenza alla mobilità internazionale. Responsabile Erasmus per il Dipartimento è la prof.ssa Paola Zaccaria. A livello di Dipartimento è stato inoltre costituito un gruppo di lavoro coordinato dai docenti Luigi Cazzarto e Rosita Maglie. Anche la segreteria didattica (dott.sse Elisa Buono e Federica Piccarreta) inoltre, offre assistenza mirata agli studenti interessati alla mobilità.

Per ogni sede estera con la quale sussiste un accordo di interscambio, un docente del Dipartimento sarà individuato come referente (vedi allegato).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ACCORDI ERASMUS DEL DIPARTIMENTO

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Sia a livello di Dipartimento (Servizio Orientamento, Tutorato e Placement: coordinatori proff. Chiara Gemma e Amelia Manuti) sia a livello di Ateneo è assicurato un servizio di orientamento al lavoro. La segreteria didattica del Dipartimento offre il supporto amministrativo per gli studenti che intendono svolgere un periodo di tirocinio o di stage presso aziende private o enti pubblici, mentre la Commissione Tirocinio coordinata dalle prof.sse Loredana Perla e Gabriella De Mita, si occupa degli aspetti organizzativi e formativo-didattici connessi alla work-experience e all'apprendimento professionale.

Ogni docente del CdS può fungere da tutor accademico, accompagnando lo studente sia nella fase di predisposizione del progetto di stage (in accordo con il tutor aziendale) sia nella valutazione finale.

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Il CdS si impegna ad organizzare seminari, convegni e iniziative di confronto scientifico rispetto al percorso formativo e alla specializzazione professionale, al fine di garantire un miglioramento della didattica con approfondimenti tematici soprattutto in linea all'ingresso nel mondo del lavoro. Un gruppo di lavoro dipartimentale, coordinato dalle dr.sse Michelina Savino e Carla Stama, gestisce la programmazione delle attività laboratoriali.

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

Rispetto al I semestre dell'a.a. 2013-2014 gli studenti che frequentano il CdS in Scienze dell'Educazione e Formazione affermano di ritenersi soddisfatti rispetto agli insegnamenti previsti nel piano di studi (livello di soddisfazione tra 3 e 4) .

Nello specifico, gli studenti ritengono che:

le conoscenze preliminari possedute siano risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (75.9%)

il carico di studio dell'insegnamento sia proporzionato ai crediti assegnati (81.8%)

il materiale didattico (indicato e disponibile) sia adeguato per lo studio della materia (89.9%)

le modalità di esame siano state definite in modo chiaro (87.3%)

Per quanto attiene, invece, il grado di soddisfazione rispetto ai docenti, gli studenti percepiscono:

adeguati gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (90%)

stimolante e motivante il corpo docente (85.6%)

chiari i docenti nell'esposizione dei contenuti (87.9%)

utili all'apprendimento delle materie le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) (95.7%)

coerenti rispetto a quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio l'insegnamento (89.6%)

Tra i suggerimenti forniti dagli studenti per il miglioramento della qualità didattica del corso il 32.7% rileva la necessità di alleggerire il carico didattico complessivo. Il 26.4% indica invece il bisogno inserire prove d'esame intermedie e quasi il 25% di fornire più conoscenze di base.

Link inserito:

<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/8966/scienze-delleducazione-e-della-formazione-a.a.-2013-14-i-semestr>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

24/09/2015

Non è possibile, al momento poter fornire dati perché i primi laureati ci saranno nell'anno accademico 2015/2016. Tuttavia, ricorrendo alla banca dati AlmaLaurea e ai dati forniti dal Presidio di Qualità d'Ateneo è possibile far riferimento ai corsi di Scienze dell'educazione e Scienze della formazione (anno solare 2014).

I laureati del corso di Scienze dell'educazione si ritengono soddisfatti del corso frequentato per il 51,9%. Il 70% è soddisfatto dei rapporti con i docenti e il 69.6% intende proseguire gli studi con la laurea magistrale.

Per quanto riguarda Scienze della Formazione il 60.4% dei laureati si ritiene soddisfatto del corso frequentato. Il 75% è soddisfatto dei rapporti con i docenti. Si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso il 43.8% mentre l'81.3% intende proseguire gli studi con la laurea magistrale.

Link inserito:

<http://www2.almaLaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1008&grup>

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

24/09/2015

Gli immatricolati al CdS di Scienze dell'educazione e formazione per l'a.a. 2014-2015 sono pari a 223 unità. Il trend si mantiene costante rispetto alla coorte del 2012-2013. Gli iscritti al primo anno proviene, prevalentemente, da un percorso formativo liceale (128). Ridotto il numero di coloro che proviene da un percorso tecnico (19) e professionale (24). Gli studenti hanno un buon voto di maturità: 114 studenti si sono diplomati con un voto compreso tra 80-99. Per la maggior parte, gli studenti provengo da un altro comune della provincia di bari (147), mentre solo 58 studenti provengono da fuori regione; solo 1 lo studente straniera. Per l'a.a. 2013-2014, 225 sono gli immatricolati puri, di cui 182 quelli iscritti al II anno. Il tasso di abbandono previsto al II anno è del 19.1%. Gli iscritti all'a.a. 2014-2015 sono 425 e solo 8 sono gli iscritti fuori corso. 3, invece, gli studenti iscritti in modalità part-time. Non ci sono ancora per l'anno solare in corso, studenti laureati  
Non ci sono al momento studenti che abbiano partecipato a programmi di mobilità internazionale in uscita Erasmus.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015/dati>

**QUADRO C2****Efficacia Esterna**

05/10/2015

Per quanto riguarda l'efficacia esterna del corso non è possibile, al momento poter fornire dati perché i primi laureati ci saranno nell'anno accademico 2015/2016. Tuttavia, ricorrendo alla banca dati Almalaurea e ai dati forniti dal Presidi di Qualità è possibile far riferimento ai corsi di Scienze dell'educazione e Scienze della formazione.

I laureati in Scienze dell'educazione nell'anno 2014 sono 167. Di questi 135 hanno compilato il questionario Almalaurea. I laureati hanno in media un'età di 24,8 anni. Si tratta per la maggioranza di studentesse (99.4%). Il 46.1% di loro si è laureato in corso, mentre il 41.9% ha solo un anno di ritardo. Quasi il 70% di loro intende proseguire gli studi.

Il 65.9% di loro ha già avuto esperienza di lavoro. Il 22.2 % ha esperienze di lavoro coerenti con il percorso di studio effettuato. In riferimento alla coorte a.a. 2012-2013 161 sono gli iscritti, mentre i laureati che hanno conseguito il titolo di studio nell'a.a. 2013-2014 sono 47.

Per Scienze della formazione, invece, 65 sono i laureati nel 2014; di questi 48 hanno compilato il questionario Almalaurea. Di questi il 90.8% è donna con un'età media di 25.7 anni. 98.4% il punteggio medio del voto di laurea. Il 52.3% si laurea in regola, mentre il 33.8% ha accumulato un ritardo di un anno. Il 66.7% ha esperienze di lavoro e il 12.5% ha esperienze di lavoro coerenti con il percorso di studio intrapreso. In riferimento alla coorte a.a. 2012-2013 157 sono gli iscritti. I laureati che hanno conseguito il titolo di studio nell'a.a. 2013-2014 in riferimento a tale coorte sono 33.

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2014&config=profilo>

**QUADRO C3****Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o**

Il tirocinio curricolare costituisce un'importante opportunità per lo studente di acquisire competenze pratiche e applicate a completamento/integrazione di quanto appreso durante lo svolgimento delle attività didattiche e formative del CdS di tipo più tradizionale (lezioni, laboratori). Se per un verso gli studenti a volte lamentano una difficoltà a livello organizzativo-gestionale, il livello di soddisfazione per l'esperienza svolta è positivo, dall'altro è forte il riconoscimento della valenza formativa del tirocinio, proprio per la sua natura pratico-operativa calata nel contesto lavorativo, nel percorso di studi accademici.

L'esperienza di tirocinio è decisamente buona.

I referenti degli enti, in costante rapporto con il Coordinatore del CdS, rimarkano come gli studenti siano disponibili, attenti, attivi e partecipi alle attività svolte mostrando responsabilità e autonomia nei compiti loro affidati.





## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'Università degli Studi di Bari ha istituito, come da Regolamento Didattico di Ateneo approvato dal Senato Accademico il 19.10.2012, il Presidio di Qualità che si occupa di organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni, lo svolgimento delle procedure di assicurazione interna della qualità per le attività didattiche, i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, nonché di valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento.

Nel Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione è stato inoltre creato, a partire da dicembre 2012, un gruppo di lavoro, coordinato dai docenti Serafina Pastore e Anna Fausta Scardigno, che affianca la Commissione Didattica (coordinata da prof.ssa Silvana Calaprice) e i Presidenti dei diversi CdS nel processo di allineamento delle procedure di AQ al modello ANVUR.

All'interno del CdS è poi costituito un gruppo per l'organizzazione e la gestione dei processi di AQ oltre che per la compilazione della SUA e dei Rapporti di Riesame.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il processo di AQ del CdS è coordinato dal Presidente che ne è il responsabile.

Affiancano il Presidente, nei processi di auto-valutazione e nell'adempimento delle procedure relative alla SUA e al Rapporto di Riesame, i componenti del CdS assieme ai coordinatori del Gruppo di Lavoro AVA del Dipartimento

ROSALINDA CASSIBBA (Direttore Dip.)  
ANNALISA CIVITA (Docente CdS)  
GIUSEPPINA CAGGIANO (Docente CdS)  
ANNA FAUSTA SCARDIGNO ( Coordinatore AVA)  
SERAFINA PASTORE (Docente CdS e Coordinatore AVA)

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Oltre a curare il processo di allineamento al modello AVA e seguire la progressiva implementazione delle procedure di AQ il gruppo costituito all'interno del CdS provvederà al completamento delle restanti sezioni della Sua nei tempi indicati e predisporrà, secondo quanto indicato dall'ANVUR, forme di monitoraggio per l'efficacia esterna e per la rilevazione (trattandosi di un nuovo CdS) dei dati di ingresso degli studenti.

QUADRO D4

**Riesame annuale**

QUADRO D5

**Progettazione del CdS**

QUADRO D6

**Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	Scienze dell'educazione e della formazione
<b>Classe</b>	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
<b>Nome inglese</b>	Training and education sciences
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/scienze-delleducazione-e-della-formazione">http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/scienze-delleducazione-e-della-formazione</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CALAPRICE Silvana
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

## Docenti di Riferimento

--	--	--	--	--	--	--	--

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BOSNA	Vittoria	M-PED/02	RU	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLA PEDAGOGIA
2.	CALAPRICE	Silvana	M-PED/01	PO	1	Base/Caratterizzante	1. EDUCAZIONE DEGLI ADULTI
3.	CIVITA	Anna	SPS/07	RU	1	Base	1. SOCIOLOGIA GENERALE 2. METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE
4.	DE MITA	Gabriella	M-FIL/01	RU	1	Base	1. FILOSOFIA TEORETICA E METODOLOGIA DELLA RICERCA
5.	FALCICCHIO	Gabriella	M-PED/01	RU	1	Base/Caratterizzante	1. PEDAGOGIA INTERCULTURALE
6.	GIANCANE	Daniele	M-PED/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. LETTERATURA PER L' INFANZIA
7.	GIORGIO	Arcangela	M-GGR/01	PO	1	Caratterizzante	1. GEOGRAFIA GENERALE
8.	PERLA	Loredana	M-PED/03	PA	1	Base/Caratterizzante	1. TEORIA DELLA DIDATTICA E ANALISI DELLE PRATICHE EDUCATIVE 2. PEDAGOGIA SPECIALE
9.	SCARAMELLA	Pierroberto	M-STO/02	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA MODERNA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DE MATTIA	DOMINGA		
PINTO	DOMENICO		

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Caggiano	Giuseppina
Cassibba	Rosalinda
Civita	Annalisa
Pastore	Serafina
Scardigno	Fausta

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
CIVITA	Anna	
BOSNA	Vittoria	
PASTORE	Serafina Manuela	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 230

### Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

## Sedi del Corso

<b>Sede del corso: - BARI</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	07/10/2013
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	230

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

---



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	8966^2013^PDS0-2013^1006
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

## Date delibere di riferimento

<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	26/04/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	29/04/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Scienze dell'Educazione e della Formazione (cod off= 1327504)

Gli obiettivi formativi qualificanti, il percorso formativo, i risultati di apprendimento attesi tramite i descrittori di Dublino, le codifiche ISTAT delle professioni descrivono adeguatamente le finalità del corso. I settori scientificodisciplinari dei diversi ambiti, sia delle attività di base che caratterizzanti e affini, delineano un coinvolgimento ampio e diversificato dei settori disciplinari specifici della formazione di educatore, di esperto nella analisi dei bisogni formativi e professionali anche di soggetti diversamente abili. La distribuzione dei crediti appare congrua in riferimento agli obiettivi del corso. Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole sulla proposta.

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Scienze dell'Educazione e della Formazione (cod off= 1327504)

Gli obiettivi formativi qualificanti, il percorso formativo, i risultati di apprendimento attesi tramite i descrittori di Dublino, le codifiche ISTAT delle professioni descrivono adeguatamente le finalità del corso. I settori scientificodisciplinari dei diversi ambiti, sia delle attività di base che caratterizzanti e affini, delineano un coinvolgimento ampio e diversificato dei settori disciplinari specifici della formazione di educatore, di esperto nella analisi dei bisogni formativi e professionali anche di soggetti diversamente abili. La distribuzione dei crediti appare congrua in riferimento agli obiettivi del corso. Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole sulla proposta.

**Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	021503315	<b>CRIMINOLOGIA</b>	SPS/12	Armando SAPONARO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	SPS/12	60
2	2013	021501699	<b>EDUCAZIONE COMPARATA</b>	M-PED/02	Luca GALLO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	M-PED/02	60
3	2014	021503321	<b>EDUCAZIONE DEGLI ADULTI</b>	M-PED/01	<b>Docente di riferimento</b> Silvana CALAPRICE <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	M-PED/01	60
4	2014	021503322	<b>EDUCAZIONE SOCIALE E SANITARIA</b>	MED/42	Giuseppina CAGGIANO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	MED/42	40
5	2014	021503325	<b>FILOSOFIA TEORETICA</b>	M-FIL/01	Valerio MEATTINI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	M-FIL/01	60
6	2014	021503326	<b>FILOSOFIA TEORETICA E METODOLOGIA DELLA RICERCA</b>	M-FIL/01	<b>Docente di riferimento</b> Gabriella DE MITA <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	M-FIL/01	60
7	2013	021501704	<b>FONDAMENTI DI DIDATTICA E RICERCA</b>	M-PED/03	Serafina Manuela PASTORE <i>Ricercatore Università degli</i>	M-PED/03	40

**EDUCATIVA**

					<i>Studi di BARI ALDO MORO</i>		
					<b>Docente di riferimento</b>		
8	2014	021503327	<b>GEOGRAFIA GENERALE</b>	M-GGR/01	Arcangela GIORGIO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-GGR/01	60
9	2015	021504980	<b>LABORATORIO DI INFORMATICA</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Paola PLANTAMURA <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	INF/01	25
10	2015	021504982	<b>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA</b>	L-FIL-LET/11	Silvana GHIAZZA <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-FIL-LET/11	60
11	2013	021501708	<b>LETTERATURA PER L' INFANZIA</b>	M-PED/02	<b>Docente di riferimento</b> Daniele GIANCANE <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-PED/02	60
12	2014	021503334	<b>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE</b>	L-LIN/12	LORENA CARBONARA <i>Docente a contratto</i>		40
13	2015	021504986	<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE</b>	SPS/07	<b>Docente di riferimento</b> Anna CIVITA <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	SPS/07	40
14	2013	021501711	<b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</b>	SECS-P/08	TOMMASO COZZI <i>Docente a contratto</i>		60
15	2015	021504990	<b>PEDAGOGIA GENERALE</b>	M-PED/01	Giuseppe ELIA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-PED/01	60
					<b>Docente di</b>		

16	2014	021503336	<b>PEDAGOGIA INTERCULTURALE</b>	M-PED/01	<b>riferimento</b> Gabriella FALCICCHIO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI</i> ALDO MORO	M-PED/01	40
17	2013	021501712	<b>PEDAGOGIA SOCIALE</b>	M-PED/01	Angela Maria VOLPICELLA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI</i> ALDO MORO	M-PED/01	60
18	2013	021503186	<b>PEDAGOGIA SPECIALE</b>	M-PED/03	<b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Loredana PERLA <i>Prof. Iia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI</i> ALDO MORO	M-PED/03	40
19	2014	021503339	<b>PEDAGOGIA SPERIMENTALE</b>	M-PED/04	Alberto FORNASARI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI</i> ALDO MORO	M-PED/04	40
20	2014	021503341	<b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO</b>	M-PSI/04	GERMANA CASTORO <i>Docente a</i> <i>contratto</i>		40
21	2015	021504994	<b>PSICOLOGIA GENERALE</b>	M-PSI/01	TIZIANA LANCIANO <i>Docente a</i> <i>contratto</i>		40
22	2015	021504996	<b>SOCIOLOGIA GENERALE</b>	SPS/07	<b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Anna CIVITA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI</i> ALDO MORO	SPS/07	40
23	2015	021505000	<b>STORIA DELLA PEDAGOGIA</b>	M-PED/02	<b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Vittoria BOSNA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI</i> ALDO MORO	M-PED/02	60
					<b>Docente di</b> <b>riferimento</b>		

24	2015	021505002	<b>STORIA MODERNA</b>	M-STO/02	Pierroberto SCARAMELLA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-STO/02	60	
25	2015	021505003	<b>STORIA SOCIALE</b>	M-STO/02	Giuseppe Agostino POLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-STO/02	60	
26	2014	021503346	<b>TEORIA DELLA DIDATTICA E ANALISI DELLE PRATICHE EDUCATIVE</b>	M-PED/03	<b>Docente di riferimento</b> Loredana PERLA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-PED/03	60	
							ore totali	1325

## Offerta didattica programmata

<b>Attività di base</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	0	27	24 - 30
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07 Sociologia generale	0	27	24 - 36
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	M-FIL/01 Filosofia teoretica			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)**

**Totale attività di Base** 54 48 - 66

<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	0	48	42 - 50
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	0	18	18 - 24
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-GGR/01 Geografia			
Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	0	6	6 - 10
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	MED/42 Igiene generale e applicata	0	6	6 - 10
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)**

**Totale attività caratterizzanti** 78 72 - 94

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			

Attività formative affini o integrative	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	0	18	18 - 24 min 18
<b>Totale attività Affini</b>		18	18 - 24	

<b>Altre attività</b>				<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente				12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale			6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera			-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -					
Ulteriori conoscenze linguistiche				-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche			3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento			9	9 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d					
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali				-	-
<b>Totale Altre Attività</b>				30	30 - 30

**CFU totali per il conseguimento del titolo 180**

**CFU totali inseriti** 180 168 - 214



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Per mero errore materiale, nelle affini era stato inserito il settore L-FIL-LETT/10 invece che L-FIL-LETT/11. E' stata apportata, quindi, tale correzione.

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle altre attività

La lingua straniera è indicata nell'ambito delle attività caratterizzanti.

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Tra le attività affini sono state inserite attività riferite a settori previsti dal DM sulle classi anche per attività caratterizzanti al fine di offrire saperi e competenze più specifici al profilo in uscita. Più precisamente, il settore SECS-P/08 può offrire le competenze richieste, al laureato in Scienze dell'educazione e della formazione, nell'affrontare le diverse problematiche gestionali che potranno presentarsi relativamente alla pianificazione e gestione delle attività, così come nella gestione delle risorse umane. Tali competenze sono di grande utilità nelle attività di orientamento all'impiego e di formazione professionale che il laureato potrà svolgere. L'inserimento del settore L-FIL-LET/11, invece, con lo studio di testi di natura letteraria intende promuovere la comprensione delle dinamiche pedagogiche grazie alla dimensione simbolico-figurativa dei testi e a rafforzare la padronanza della lingua italiana.

## Note relative alle attività caratterizzanti

## Attività di base

CFU

minimo da D.M. per

ambito disciplinare	settore	min	max	l'ambito
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	24	30	20
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica	24	36	20
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	SPS/07 Sociologia generale			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 40:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		48 - 66		

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	42	50	20
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-GGR/01 Geografia	18	24	-
	M-STO/02 Storia moderna			
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	6	10	-
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	6	10	-
	MED/42 Igiene generale e applicata			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 50:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		72 - 94		

### Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	18	24	18
<b>Totale Attività Affini</b>		<b>18 - 24</b>		

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>30 - 30</b>	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	168 - 214